



Città di Spoleto™

Ufficio stampa

Tel. 0743 218249 – 276

ufficio.stampa@comune.spoleto.pg.it

La Collezione Toni

Nel 1867 il conte Francesco Toni decide di costituire una collezione geologica per il comprensorio spoletino. Inizia così a studiare e a esplorare i monti d'intorno, raccoglie i primi fossili, ammoniti, e reperti litologici e mineralogici. In poco tempo la raccolta cresce rapidamente grazie all'aiuto di raccoglitori locali, di conoscenti e di cultori della materia. Riceve materiali in dono, altri ne acquista, sia singoli pezzi, sia intere collezioni.

Oltre a materiali dei dintorni di Spoleto, il conte recupera reperti di varie parti d'Italia e del mondo. La collezione diventa di notevole interesse scientifico, tra le più ricche e importanti dell'Umbria, composta da reperti geologici, paleoetnologici e dendrologici, in tutto circa 6500 pezzi tra rocce, fossili, minerali, manuali, carte geologiche e documenti, raccolti tra il 1867 e il 1892, anno della sua morte. Egli stesso compila un parziale catalogo della collezione geologica, paleontologica e paleoetnologica, pubblicato nel 1888; lo arricchisce l'anno successivo con la collezione mineralogica.

Dopo un lungo periodo di abbandono e oblio, successivo alla morte di Toni, e dopo gravi perdite dovute alla totale mancanza di controllo, la collezione viene conservata presso il Liceo Scientifico "A. Volta", fino al 1999, data in cui al Laboratorio viene assegnata una sede definitiva presso alcuni locali del complesso di San Matteo, accanto all'Archivio di Stato. Qui può iniziare l'attività a pieno regime e la Collezione Toni ne diviene l'elemento centrale, grazie al grande contributo fornito dal prof. Mattioli che ne è stato direttore per più di 15 anni.

Dal 2000 il Laboratorio accoglie anche il fondo Albino Frongia, donato dagli eredi alla Comunità montana dei Monti Martani e del Serano di Spoleto. Contiene materiale relativo alle miniere lignifere situate nel territorio dei comuni di Todi, Montecastrilli, Acquasparta, Baschi, Massa Martana, Gualdo Cattaneo, Giano dell'Umbria, Cerveteri e altre miniere laziali. Contiene inoltre riviste specializzate del settore minerario raccolte tra il 1927 e il 1991, atti di convegni, documentazione e appunti personali.



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



Città di Spoleto™

Ufficio stampa

Tel. 0743 218249 – 276

ufficio.stampa@comune.spoleto.pg.it

Secondo l'indice del catalogo 1929 la raccolta risulta così suddivisa:

- collezione generale geopaleontologica e paleontologica delle rocce e dei relativi fossili (raggruppa rocce e fossili distinti per ere e periodi geologici; comprende 2762 voci di catalogo);
- collezioni speciali che comprendono numerose piccole collezioni come:
 - collezione di molluschi univalvi di Spoleto e dintorni;
 - piccola collezione dei pesci del Trasimeno e dei corsi d'acqua tra Spoleto e Trevi;
 - collezioni speciali paleontologiche e geognostiche delle Alpi e della Lombardia orientale;
 - collezione Modenese;
 - collezione Senese;
 - collezione Bolognese;
 - collezione del Chianciano;
 - collezione Xilografica locale;
- collezione degli oggetti etnografici dell'Era neozoica, un tempo costituita da 123 pezzi comprendenti statuine bronzee, reperti fittili, utensili in pietra e in osso, elementi in gran parte andati dispersi;
- collezione generale mineralogica, costituita da numerosi campioni di minerali e marmi; comprende 798 voci di catalogo;
- collezioni speciali minerarie, come quella proveniente dalle miniere di rame di Valle Imperina, contenuta in una valigetta, un piccolo museo tascabile.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoleto | www.twitter.com/comunedispoleto
www.pinterest.com/comunedispoleto | www.instagram.com/comunedispoleto
www.youtube.com/comunespoleto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)